

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE

L'anno duemilaquindici addì 28 (ventotto) del mese di dicembre alle ore 18.30, in Comune di Codognè, nella sala “Mario Gardenal” dei Consorzi di Bonifica e Servizi Idrici, Via Petrarca 1/A, si è riunita l'Assemblea del Consiglio di Bacino “Sinistra Piave” su invito del Presidente diramato in data 21/12/2015 con prot. n.1633 a mezzo pec e fax.

Eseguito l'appello risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

[illegible]

Comuni	Rappresentante Cognome/Nome	Sindaco o Delegato	Presente	Assente	Quota di partecipazione	
Continuazione:						
25.Orsago	MICHIELIN Sara	DEL.	[X]	[]	13	1
26.Pieve di Soligo	TREVISIOL Francesca	DEL.	[X]	[]	39	3
27.Ponte di Piave	ROMA Paola	SIN.	[X]	[]	27	2
28.Portobuffolè	BENEDET Lorena	DEL.	[]	[X]	3	1
29.Refrontolo	COLLODEL Loredana	SIN.	[]	[X]	6	1
30.Revine Lago	CARLET Doris	DEL.	[X]	[]	7	1
31.Salgareda	MESSINA Vito	DEL.	[]	[X]	21	2
32.San Fior	MARTOREL Gastone	SIN.	[X]	[]	22	2
33.San Pietro di F.	RIZZO Maria Assunta	DEL.	[X]	[]	18	1
34.San Polo di P.	CENEDESE Diego	SIN.	[]	[X]	16	1
35.Santa Lucia di P.	SZUMSKI Riccardo	SIN.	[]	[X]	30	2
36.San Vendemiano	CAIS Davide	DEL.	[X]	[]	33	2
37.Sarmede	PIZZOL Larry	SIN.	[X]	[]	10	1
38.Segusino	LIO Guido	SIN.	[]	[X]	6	1
39.Sernaglia della B.	PEDERIVA Lorenzo	DEL.	[X]	[]	21	2
40.Tarzo	BOF Gianangelo	SIN.	[]	[X]	15	1
41.Valdobbiadene	FREGONESE Luciano	SIN.	[X]	[]	35	3
42.Vazzola	CESCON Pierina	SIN.	[X]	[]	23	2
43.Vidor	CORDIALI Albino	DEL.	[]	[X]	12	1
44.Vittorio Veneto	TONON Roberto	SIN	[X]	[]	94	6
TOTALE					1.000	

Totale presenti n. 28 Assenti n. 16- Quote di partecipazione n. 774 /1000 e n. 60/78 quote voto.

PARTECIPA il dott. Antonino Martellone, direttore del Consorzio CIT.

PRESIEDE il Sig Gianpaolo Vallardi Presidente.

IL PRESIDENTE

Nell'introdurre l'argomento, invito la responsabile del Servizio dott.ssa Nardi a relazionare in merito.

DOTT.SSA NARDI: Come vi è già stato detto il Consorzio CIT non è più Autorità d'ambito ma è un Consorzio volontario, che continua esclusivamente a svolgere determinate funzioni.

Quali sono: La gestione amministrativa di 92 impianti fotovoltaici, la gestione delle partecipazioni delle quote di SAVNO Srl e delle azioni di Bioman Spa e la gestione post mortem dell'ex discarica per i rifiuti urbani del Campardo, a Cordignano. Molto sinteticamente. Per il finanziamento degli impianti fotovoltaici il Consorzio ha contratto mutui per un totale di 11.586.000 euro. I mutui hanno durata ventennale e vengono rimborsati due volte l'anno, semestralmente. Ad oggi il debito residuo in quota capitale è pari a 10.706.000 euro.

I Comuni, come sapete, ricevono gli incentivi del GSE che poi riversano al Consorzio il quale è titolare del contratto di mutuo, acceso con le banche. I dati relativi a questa gestione voi li trovate nel bilancio di previsione e li trovate dove? In ricavi e proventi incentivi fotovoltaico. Vedete che sono previsti in diminuzione perché si tiene conto dell'obsolescenza tecnica; è ovvio che non possiamo tener conto delle altre variabili climatiche perché nel 2014 la produzione è stata molto bassa.

I costi di gestione degli impianti sono l'ammortamento degli impianti, perché il bilancio del Consorzio CIT è bilancio civilistico, e poi gli interessi passivi e le spese bancarie. Gli interessi passivi sui mutui e le spese bancarie, che abbiamo anche notevolmente contratto perché l'anno scorso abbiamo fatto anche l'unificazione dei conti. Quindi, vedete che il risultato della gestione dagli impianti fotovoltaici ci dà dei margini, margini che se continuano sempre di questo passo ci permetteranno di finire di pagare il mutuo non più in 20 anni ma in 15, 17, 18. Ci sono alcuni Comuni che già si sono accollati i mutui o hanno direttamente riscattato il mutuo e, quindi, ricevono direttamente gli incentivi dal GSE.

Questo ve lo volevo far notare: la gestione degli impianti fotovoltaici, questo delta positivo, non va a finanziare l'attività del Consorzio; infatti se voi vedete nei bilanci di previsione il risultato di gestione impianti fotovoltaici è lo stesso risultato prima delle imposte. L'altra gestione è la gestione post mortem della discarica del Campardo. La Provincia di Treviso ha emesso due decreti nei quali dà tutta una serie di direttive per gestire questa discarica. Quindi, ci dice quando e come fare le analisi sulle acque, sul percolato, sulle emissioni, su tutta una serie di fattori che sono fattori di pressione e potrebbero diventare pericolosi per l'ambiente e per il territorio. Oltre a questo ha chiesto una garanzia fideiussoria sui costi di gestione post mortem. La garanzia fideiussoria è stata pagata nel 2013, per una somma di 4.568.400 euro.

Oltre a questo nel corso del 2015 è stato approvato un intervento per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e riduzione della quantità del percolato, il cui importo complessivo è piuttosto consistente; sono 6.497.000 euro. Questo intervento è suddiviso in due parti, con una prima fase di rifacimento della copertura, una seconda fase di aumento dell'emungimento del percolato. Il progetto è stato trasmesso alla Provincia per i pareri di competenza e adesso a gennaio ci sarà un incontro con la Provincia di Treviso.

Quindi, il finanziamento di tutte queste spese post mortem sono spese piuttosto consistenti; viene effettuato da una parte con i fondi che sono stati accantonati a suo tempo per la gestione post mortem della discarica; ogni chilogrammo di rifiuti conferito, oltre al costo di deposito in discarica, aveva anche una piccola quota che veniva accantonata per gestire poi tutte queste spese. Inoltre, per l'intervento straordinario, è prevista la richiesta di un finanziamento regionale, come peraltro viene erogato anche per tutta una serie di interventi di bonifica sul territorio della Regione Veneto.

Per svolgere le sue attività, un'altra parte relativa ai costi, il Consorzio si avvale del personale di Consiglio di Bacino comandato al 30%; quindi è un costo che poi il Consorzio CIT riversa al Consiglio di Bacino. Il costo annuo è di 60.600 mentre tutte le altre voci che vedete sono le voci, diciamo, di normale ordinaria amministrazione:

il compenso Revisori, l'indennità missione amministratori, di importo molto, molto piccoli.

Come si finanzia? In questo caso il Consorzio CIT si finanzia attraverso i proventi delle partecipazioni, contributo annuo del tesoriere, incassi per la redazione del MUD, interessi attivi su titoli e sulle giacenze di cassa. E, quindi, vedete gli introiti previsti. E questa è la proposta di delibera. Io ho finito, grazie.

PRESIDENTE: Per quello che ci ha spiegato, le voci essenziali riguardano la gestione degli impianti, che, come l'abbiamo già spiegato diverse volte in questa sede, ma è giusto adesso ricordarlo, alla fine è una partita di giro perché ogni singola Amministrazione che ha fatto gli impianti ha una convenzione ad hoc, ha un proprio conto corrente e tutto viene contabilizzato, anche il surplus, perché la quasi totalità, credo del 98, 97-98%, degli impianti sono tutti in positivo, forse anche di più, quindi i due impianti (San Fior) che avevano problemi adesso sono stati sistemati, anche quello che è in più viene riversato alle singole Amministrazioni proprietarie o gestrici dell'impianto stesso.

Il tempo di ammortamento non dipende, è giusto sottolinearlo, dal tempo o dall'efficienza dell'impianto ma riguarda il Conto Energia, il periodo in cui è stata fatta l'installazione dell'impianto. I primi conti di energia vengono ammortizzati in 12, 13, 14 anni, gli ultimi con, chiaramente, qualche anno in più.

Altro argomento importantissimo, forse prevalente, è la gestione post mortem della discarica del Campardo di cui può fare impressione la seconda fase progettuale che prevede l'emungimento del percolato con un importo, devo dire che fa sicuramente impressione, pari a 4 milioni e 500 teorico, ma che non si discosta molto dalla realtà. Però quello che noi assolutamente dobbiamo affrontare in prima battuta sono i lavori di sistemazione della superficie della discarica cosiddetta "baulatura", il "capping" per un importo di 1.965.000 euro, soldi che abbiamo anche già a disposizione e che, se la Provincia, come sembra, approverà il progetto abbiamo intenzione di

partire con i lavori già nel corso del 2016, in modo tale anche da cercare di contingentare la penetrazione delle acque piovane all'interno della discarica stessa.

Magari in un'altra occasione possiamo affrontare anche la questione dal punto di vista tecnico, anche se dal punto di vista tecnico il progetto è stato affrontato con i Comuni interessati che sono il Comune di Godega, il Comune di Cordignano che hanno sempre presenziato alle varie fasi diciamo anche tecniche, per la progettazione e la sistemazione di questa discarica. È una discarica che è chiusa dal 1997, da circa 18 anni quasi 20 anni e la gestione post mortem dovrebbe essere quasi esaurita ma finché c'è percolato non viene dichiarata estinta la gestione post mortem. Ci sono notevoli criticità sulla copertura, si sono create delle subsidenze, delle specie di avvallamenti, dove l'acqua piovana, come nelle malghe di montagna, adesso sto esagerando il termine, confluisce là e piano, piano penetra, anche perché a quel tempo non era stata messa l'impermeabilizzazione con il nylon sopra, c'è solo il terreno, terreno argilloso che con il tempo forse un po' anche si è ridotto; in certi punti ce n'è veramente poco, quindi è urgente l'intervento di sistemazione.

Sono numeri importanti, però poi in fase progettuale ci siamo confrontati anche con moltissime altre realtà del Veneto e abbiamo visto che forse alla fine questi sono anche numeri non così importanti rispetto a tante altre situazioni che sono ben peggiori. Però questo non è che ci faccia stare assolutamente allegri, dobbiamo intervenire quanto prima perché, prima interveniamo, prima riusciamo a ridurre la quota, diciamo così, di emungimento del percolato, che è la vera nota dolente del bilancio. Altre spese non ce ne sono assolutamente di nessun tipo se non la strettamente necessaria per l'ordinaria amministrazione di questo Consorzio Volontario, poi per il resto, per quanto riguarda, diciamo così, la gestione del Consorzio dal punto di vista amministrativo la affrontiamo al punto successivo.

Quindi, io aprirei la discussione per quanto riguarda il bilancio.

TOPPAN – ASSESSORE COMUNE DI CONEGLIANO: Non tanto sul bilancio ma mi soffermerei un attimo, vista appunto la consistenza degli importi, sulla messa in sicurezza. Capisco che riguarda due Comuni, Cordignano e Godeva, mi sembra che hai detto, pensavo fosse solo Cordignano, giustamente il problema è più suo che loro, però per quanto concerne la spesa siamo coinvolti tutti. E sarebbe opportuno, ritengo, poter avere un incontro con i tecnici che ci spiegassero anche un po' le scelte tecniche, perché tu dici "la Provincia approva". Io ho avuto esperienza, vengo fuori da una esperienza con la Provincia che non è stata sicuramente positiva perché qualsiasi cosa tu gli proponi loro vorrebbero qualcosa in più, perché tanto (i soldi) "non li tirano fuori loro, li tira fuori qualcun altro!"

Quindi, chiedere è lecito, e tu sei obbligato a rispondere non per cortesia ma per obbligo.

Quindi, se potessimo anche fare delle valutazioni, perché penso sia importante rendersi conto dei costi - magari uno prende paura, 4 milioni e mezzo per aspirare il percolato sono cifre - e anche per l'informazione poi da dare ai cittadini, quando verranno appunto resi noti questi importi.

Quindi mi farebbe piacere se ci fosse la possibilità di avere, dedicare un paio d'ore con i tecnici che ci descrivessero un po' quali sono state le loro scelte tecniche.

Ti faccio solo un esempio (Fosse Tomasi). A me in corso d'opera hanno cambiato l'argilla che avevo già in cantiere, non gli andava bene l'elasticità. Non si capisce bene perché, sono dovuto andarla a prendere in tanta malora e pagarla 18 euro al metro cubo. Ecco. Tu immagina quanti cubi ce ne sono voluti e quant'è costato. Voglio dire le scelte a volte come possono stravolgere gli importi su queste tipologie, su questo tipo di lavori. Grazie.

PRESIDENTE: Non c'è nessun problema, anzi mi fa piacere poter allargare e condividere queste scelte e capirle meglio. Sono stati fatti diversi incontri con la Provincia, devo dire che effettivamente posso solo confermare che è stata molto dibattuta la questione perché loro vorrebbero sempre il vestito da festa con i fioretti in cima alla discarica.

Però lo fanno sempre, loro fanno il loro mestiere, però lo fanno con i soldi degli altri, quindi condivido questa affermazione. Ecco i 4.532.000 euro sono presunti perché nessuno sa quanto percolato c'è dentro, perché dipende dalla densità, dal compattamento del rifiuto presente sotto; se c'è più rifiuto c'è meno percolato però questa è l'ipotesi peggiore. Bisogna sempre prevedere il peggio.

Noi abbiamo previsto di affrontare questa spesa con il contributo della Regione Veneto, così come ha fatto in altre realtà del Veneto perché noi non possiamo farlo. I soldi sono di tutti perché tutti abbiamo conferito in quella discarica, però ciò non toglie che, in un principio di trasparenza, così come è stato fatto, per me va benissimo; non l'avevo portata fino adesso perché pensavo fosse un argomento pesante, anzi a me fa piacere che sia condiviso con tutti.

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE: Apprezzo sinceramente quanto è stato detto, perché ci permette anche di far conoscere meglio un qualcosa soprattutto ai nuovi Amministratori. Mi sono reso conto, anche per mancanza mia o di altre persone, che non abbiamo sempre mutuato quella che era l'esperienza del passato, perché, - prima quando ricordavo, anche, devo dire, molto positivamente la figura di Fiorino, una persona che si è molto impegnata per la gestione post mortem e per la chiusura della discarica - il problema è rimasto confinato negli Uffici del Consorzio. Ci sono dei nuovi Amministratori quali ad esempio, che ne so, qualche Amministratore del Comune di Chiarano che non sa neanche che esiste, ma così anche in altri Comuni. Quindi, ben venga che questa realtà alla fine negativa o positiva del nostro territorio sia conosciuta. Altri interventi?

FREGONESE – SINDACO COMUNE DI VALDOBBIADENE: Sì, un'informazione. Se è già disponibile l'iniziativa nel documento programmatico. Mi riferisco agli impianti biomasse, ne

abbiamo già parlato, vedo qui che avete anche intenzione di fare un ragionamento più strategico rivolgendosi anche alle Amministrazioni Comunali. Volevo capire se questa valutazione è già in corso, se è previsto un confronto più ampio, anche per andare a localizzare in maniera ovviamente non solo strategica ma anche economicamente vantaggiosa questi impianti.

PRESIDENTE: Non nascondo l'entusiasmo per l'iniziativa, visto che sono stato anche un po' il promotore. Da mesi stiamo promuovendo delle visite, perché poi, alla fine, io posso solo promuovere, promuovere delle ipotesi di soluzione però ho visto che è stata anche condivisa la visita a quell'impianto sperimentale (di Azzano Decimo) ma che, secondo me, è già nella fase, diciamo così, strutturale realizzativa per quanto riguarda la valorizzazione energetica dei tralci delle viti. So che il Comune di Follina, c'è già stata corrispondenza sia con noi che con SAVNO, così come il Comune di Sernaglia e il Comune di Farra di Soligo sono interessati in maniera strutturale alla realizzazione di questo impianto nel loro territorio. Abbiamo avuto un incontro con la Preside e con il "Consiglio di Istituto" della Scuola Enologica di Conegliano in quanto riteniamo che sarebbe sicuramente un bel, diciamo così, tavolo didattico la realizzazione di un impianto all'interno della Scuola Enologica; sembra, lo dico al condizionale, che l'iniziativa sia molto gradita da parte della Scuola Enologica, in quanto poi diventerebbe anche materia di studio questo impianto realizzato all'interno della Scuola Enologica.

Dobbiamo capire però, in questa prima fase, come finanziarlo. Adesso vediamo, io credo che la soluzione migliore sia quella di vedere se lo può fare SAVNO, perché diventerebbe anche molto più agevole, senza ricorso all'indebitamento con le banche, così come abbiamo fatto con gli impianti fotovoltaici. Mi permetto di dire fin da subito che questi impianti sono impianti sostenibili, hanno un breaking, cioè un tempo di rientro del finanziamento molto ma molto più veloce rispetto a quello degli impianti fotovoltaici. Praticamente per gli impianti fotovoltaici si parlava nella migliore delle ipotesi, primo Conto Energia, di 12-13 anni, qui si parla di 4-5 anni. Quindi sono degli impianti sicuramente diversi e che, secondo me, vale la pena di promuovere

per dare soluzione a quello che ritengo un problema che è lo smaltimento dei tralci delle viti nel nostro territorio.

TOPPAN – ASSESSORE COMUNE DI CONEGLIANO: Se posso, non so se questo esula dalle competenze, e, se fosse, può creare iniziali difficoltà ulteriori però chiedo se è possibile fare una valutazione già preliminare su una corretta distribuzione di questi impianti, per non rischiare di avere dei trasporti ulteriori da Comune a Comune, perché si accentrano in un particolare luogo e non sono distribuiti perché, al di là dell'interesse di ogni singolo Comune, credo che tutta l'area, una buona parte dell'area, sia interessata. Quindi, sicuramente ci sarà chi è a favore e chi non è a favore, ma ritengo opportuna venga fatta una valutazione iniziale, non vincolante, per una ideale distribuzione di questi impianti.

PRESIDENTE: Sì, mi sembra sicuramente un'ottima osservazione, un ragionamento di buon senso anche se fino ad oggi ne abbiamo due di sicuri di questi impianti, se arrivano a buon fine forse tre con quello del Cerletti, ma comunque prendiamo in considerazione questa idea perché, se son troppo concentrati, poi alla fine non va bene. Però speriamo che possano avere questa proliferazione in maniera tale da risolvere il problema.

Non credo si arriverà a questo a meno che anche i privati non inizino ad accedervi; fino adesso noi ci siamo rivolti sono alle Pubbliche Amministrazioni. Se anche le cantine private ricorreranno a questa tipologia di valorizzazione dei tralci allora probabilmente bisognerà fare sicuramente questo.

Il territorio di competenza, non so se è corretto dire "territorio di competenza" però un impianto del genere riesce a soddisfare circa 60 ettari di terreno quindi due, tre di questi impianti per Comune ci possono anche stare.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi direi di passare all'approvazione del punto n. 2 "Approvazione del bilancio di previsione economico 2016 e triennale 2016/2018."

Nessun altro intervenendo ,

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Udita la relazione del Presidente e gli interventi testé conclusisi;

Atteso che al Consorzio vanno applicate le norme previste per le Aziende speciali e che, pertanto, il bilancio annuale e pluriennale dev'essere redatto conformemente a quanto previsto dall'art.40 del D.P.R.410/1986 n. 902;

Visto l'art.40 del D.P.R. 902/86 ove viene disposto che l'amministrazione del Consorzio deve deliberare il bilancio preventivo economico annuale;

Visti gli art.38 e n. 39 del citato D.P.R. 902/86, che richiamano quanto previsto dall'art.3 della legge 23.4.1981 n.153, sull'adozione del bilancio pluriennale di previsione, redatto in termini economici e annualmente aggiornato;

Visto il bilancio preventivo economico 2016 e pluriennale 2016 – 2016 e la relazione che l'accompagna;

Preso atto che il progetto di detto bilancio preventivo economico 2016 e pluriennale 2016-2018, unitamente al Documento Unico di Programmazione, è stato approvato dal C.d.A. con deliberazione n. 80 del 02/11/2015;

Ritenuto che detti bilanci rispondono alle esigenze ed attese del Consorzio “volontario” per l'Igiene del Territorio (CIT);

A voti unanimi e palesi, presenti e votanti n. 28 su 44 componenti, pari a n. 774 / 1000 quote di partecipazione e a n. 60 / 78 quote voto;

D E L I B E R A

di approvare il bilancio di previsione economico per l'esercizio 2016 e quello pluriennale 2016/2018 , risultanti a pareggio, nonché il Documento Unico di Programmazione che l'accompagna, che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale unitamente al prospetto relativo alle previsioni del fabbisogno di cassa 2016 (entrate e spese)

Quindi su proposta del Presidente,

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

A voti unanimi e palesi, presenti e votanti n. 28 su 44 componenti, pari a n. 774 / 1000 quote di partecipazione e a n. 60 / 78 quote voto;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2016	2017	2018
1) Ricavi e proventi	€ 998.985,00	€ 987.785,00	€ 976.660,00
1.1 Incentivi fotovoltaico	€ 930.000,00	€ 920.000,00	€ 910.000,00
1.2 Dividendi da partecipazioni	€ 67.985,00	€ 66.785,00	€ 65.660,00
1.3 Incassi redazione MUD (RIFIUTI SPECIALI)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
1.4 Contributo tesoriere	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.002.485,00	€ 991.285,00	€ 980.160,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
2) Mat. prime, di cons. ecc. - settore amministrativo	€ 9.185,00	€ 8.185,00	€ 7.260,00
2.1 carb. e lubr. autovettura	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00
2.2 cancelleria	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00
2.3 man. e rip. autovetture	€ 45,00	€ 45,00	€ 45,00
2.4 corsi agg. congressi	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00
2.5 iniziative ambientali	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
2.6 spese legali / consulenze	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
2.7 servizi telefonici	€ 450,00	€ 450,00	€ 250,00
2.8 elaborazione dati	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2.9 assicurazioni	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.000,00
2.10 servizi postali	€ 75,00	€ 75,00	€ 50,00
2.11 noleggio fotocopiatore	€ 75,00	€ 75,00	€ 75,00
3) Personale	€ 60.600,00	€ 60.600,00	€ 60.600,00
3.1 salari e stipendi			
3.2 contributi sociali			
3.3 trattamento di fine rapporto			
3.4 rimborso a Consiglio di Bacino personale distaccato e/o comandato	€ 60.600,00	€ 60.600,00	€ 60.600,00
4) Ammortamenti e svalutazioni	€ 557.820,00	€ 557.620,00	€ 557.420,00
4.1 ammort. immobilizzazioni immateriali	€ 1.200,00	€ 1.000,00	€ 800,00
4.2 ammort. immobilizzazioni materiali (impianti fotovoltaici)	€ 556.620,00	€ 556.620,00	€ 556.620,00
5) Accantonamenti	€ -	€ -	€ -

5.1	Accantonamenti per rischi	€	-	€	-	€	-
6)	Oneri diversi di gestione	€	4.000,00	€	4.000,00	€	4.000,00
6.1	Compenso revisori	€	4.000,00	€	4.000,00	€	4.000,00
7)	Oneri diversi di gestione	€	1.300,00	€	1.300,00	€	1.300,00
7.1	Compenso Direttore						
7.2	Ind. carica e pres. amministratori						
7.3	Ind. di missione amministratori	€	1.000,00	€	1.000,00	€	1.000,00
7.4	Gettoni per partecipazione Assemblée Soci						
7.5	Spese di rappresentanza						
7.6	Abbonamenti e pubblicazioni						
7.7	Quote associative	€	-	€	-	€	-
7.8	Valori bollati	€	150,00	€	150,00	€	150,00
7.9	Tasse circolazione automezzi e parcheggio	€	150,00	€	150,00	€	150,00
7.10	Servizi vari amministrativi						
9)	Interessi passivi bancari e spese bancarie	€	273.700,00	€	273.700,00	€	273.700,00
9.1	Interessi passivi su mutui fotovoltaici	€	270.000,00	€	270.000,00	€	270.000,00
9.2	Imposta di bollo su c/c (n. 34 c/c)	€	3.400,00	€	3.400,00	€	3.400,00
9.3	Spese bancarie	€	300,00	€	300,00	€	300,00
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	906.605,00	€	905.405,00	€	904.280,00
	DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	€	95.880,00	€	85.880,00	€	75.880,00
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
1)	Proventi da partecipazioni						
1.1	in imprese controllate						
1.2	in imprese collegate						
1.3	in altre imprese						
2)	Altri proventi finanziari						
a)	da crediti iscritti nelle immobiliz. verso:						
a.1	imprese controllate						

a.2	imprese collegate
a.3	enti pubblici di riferimento
b)	altri
b.1	da titoli iscritti nelle imm.
b.2	che non cost. part.
c)	da titoli iscritti nell'att. circ.
c.1	che non cost. part.
d)	proventi diversi dai precedenti:
d.1	imprese controllate
d.2	imprese collegate
d.3	enti pubblici di riferimento
d.4	interessi attivi su giacenze di cassa

€	3.200,00	€	3.200,00	€	3.200,00
€	600,00	€	600,00	€	600,00

3)	Interessi ed altri oneri finanziari verso:
3.1	imprese controllate
3.2	imprese collegate
3.3	enti pubblici di riferimento
3.4	altri

D) TOTALE PROV. ED ONERI FINANZ. (a+b-c)

€	3.800,00	€	3.800,00	€	3.800,00
---	----------	---	----------	---	----------

E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.

--	--	--	--	--	--

a)	Rivalutazioni:
a.1	di partecipazioni
a.2	di immobilizzazioni fin. che costit. partec.
a.3	di titoli iscritti nell'att. circ. che non cost. partec.
a.4	altre
b)	Svalutazioni:
b.1	di partecipazioni
b.2	di immobilizzazioni fin. che costit. partec.
b.3	di titoli iscritti nell'att. circ. che non cost. partec.
b.4	altri

TOTALE DELLE RETTIFICHE

--	--	--	--	--	--

F) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
--

--	--	--	--	--	--

a)	Proventi straordinari:
a.1	plusvalenze da alienazioni
a.2	sopravvenienze attive

a.3	quota annua contr. in conto capitale
a.4	altri

b)	Oneri straordinari:
b.1	minusvalenze da alienazioni
b.2	sopravv. passive
b.3	altri

TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORD. (a-b)

--	--

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

€	<u>99.680,00</u>	€	<u>89.680,00</u>	€	<u>79.680,00</u>
---	------------------	---	------------------	---	------------------

settore gestione discarica

€	<u>1.225.135,00</u>	€	<u>1.190.135,00</u>	€	<u>1.062.960,00</u>
---	---------------------	---	---------------------	---	---------------------

1.1	asporto percolato discarica
1.2	manutenzione ordinaria discarica e torcia biogas
1.3	energia elettrica pompe percolato
1.4	analisi concentrazione metano al contorno della discarica
1.5	analisi acque pozzi spia/ percolato
1.6	Fidejussione costi post mortem

€	161.175,00	€	161.175,00	€	-
€	8.000,00	€	8.000,00	€	7.000,00
€	3.000,00	€	3.000,00	€	3.000,00
€	1.400,00	€	1.400,00	€	1.400,00
€	5.000,00	€	5.000,00	€	5.000,00
€	46.560,00	€	46.560,00	€	46.560,00

2.1	interventi straordinari (ristestimazione, sagomatura, asporto straordinario) percolato
-----	--

€	1.000.000,00	€	965.000,00	€	1.000.000,00
---	--------------	---	------------	---	--------------

Tipologia spesa intervento straordinario
Modalità di finanziamento

Intervento di ricopertura (capping) e drenaggio acque superficiali	Intervento emungimento straordinario percolato
Somme accantonate per la gestione post mortem	Finanziamento Regione Veneto

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 / 2018

PREMESSA

La Regione Veneto con L.R. 31.12.2012 n. 52, modificata con L.R. 07.02.2014 n. 3 e con L.R. 02.04.2014 n. 11 in attuazione della normativa nazionale di settore (art. 2, comma 186 bis della L. 23.12.2009, n. 191), ha adottato nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Con D.G.R.V. n. 13 del 21.01.2014, secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità previsti dal comma 1 dell'art. 3 della L.R. 52/2012, sono stati individuati i Bacini Territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, tra i quali il Bacino denominato "Sinistra Piave" al quale appartengono i 44 Comuni, già ricadenti nell'Ambito Territoriale della soppressa Autorità di Bacino Nord-Orientale TV1 di cui alla L.R. 21.01.2000, n. 3.

Nel 2014 tutti gli Enti facenti parte del Bacino territoriale "Sinistra Piave" hanno approvato con deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali lo schema della "Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Sinistra Piave" e la convenzione, sottoscritta dai rappresentanti dei suddetti Comuni, è efficace dal 4.12.2014 giusto contratto rep. 294 del Segretario del Comune di Conegliano, ente coordinatore, registrato a Conegliano il 04.12.2014 al n. 5828 serie 1a T.

Durante il periodo di commissariamento del Consorzio l'Assemblea, con deliberazione n. 4 del 19.10.2013 prese atto all'unanimità che il Consorzio continua le sue funzioni, come consorzio volontario, per tutte le attività conferitigli nel corso degli anni dai Comuni partecipanti, attività non poste in liquidazione dalla L.R. 31.12.2012 n. 52 che su di esse non aveva potere di intervento.

Pertanto il Consorzio era ed è legittimato nella prosecuzione della gestione della massa attiva derivante dalle funzioni affidate dai n. 44 enti locali aderenti al Consorzio in quanto non rientranti tra quelle attribuite al Consorzio dalla L.R. n. 3/2000 quale Autorità di Bacino, soppressa con la citata L.R. 31.12.2012 n. 52. Con deliberazione assembleare n. 6 in data 16.11.2013 è stato, quindi, adeguato lo statuto consortile depurandolo delle competenze sottratte ex lege al Consorzio quale Autorità di Bacino.

Con deliberazione assembleare n. 7 in data 16.11.2013 è stato dato corso all'approvazione del piano di ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica del Consorzio per l'Igiene del Territorio quale consorzio "obbligatorio" ed ente responsabile di bacino nord orientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.12.2012 n. 52

nonché alla proposta di definizione dei rapporti giuridico patrimoniali con il Consorzio per l'Igiene del Territorio (CIT) quale consorzio "volontario".

Più precisamente con detto piano di ricognizione sono stati definiti i rapporti economico – giuridico con il Consorzio per l'Igiene del Territorio quale consorzio "volontario" da quelli assegnati ex lege al consorzio "obbligatorio" quale Autorità d'Ambito, che sono trasferiti al neo costituito Consiglio di Bacino. Detto Consiglio di Bacino sarà chiamato, per quanto di sua competenza, all'approvazione di detto piano di ricognizione nella prima seduta utile.

Pertanto il bilancio di previsione economico in esame attiene alla sola gestione del Consorzio "volontario" per l'Igiene del Territorio (CIT), tenuto conto di quanto deliberato con il suddetto piano di ricognizione, e prende in considerazione i ricavi ed i costi di amministrazione e istituzionali consolidatisi nel tempo.

Nel corso del 2014 il Consorzio ha affidato (gara a doppio oggetto) il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante l'alienazione del 40% delle quote della partecipata SAVNO Srl. La gara è stata aggiudicata il 18.08.2014 all'ATI IN.GAM. S.r.l., BIOMAN. S.p.a. – imprese mandanti, S.E.S.A. S.p.a. impresa mandataria; il valore delle quote, la cui base di gara era pari a € 3.220.800,00, è stato aggiudicato per il valore di € 3.249.787,20, con un rialzo dello 0,9% mentre i servizi ordinari sono stati aggiudicati con il ribasso del 7,18% praticato sull'importo annuo a base d'asta di € 12.507.945,29, IVA esclusa.

I componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, eletti con deliberazione Assembleare del Consorzio n. 2 del 05.06.2010, sono:

Presidente del Consorzio: Gianpaolo Vallardi – Comune di Chiarano

Componenti il Consiglio di Amministrazione:

Angelo	Pederiva	Comune di Vidor	
Barbara	Saltini	Comune di Vittorio Veneto	
Eddi	Canzian	Comune di Sarmede	
Francesco	Montagner	Comune di Oderzo	
Dario	Stella	Comune di Pieve di Soligo	dimissionario
Giacomo	De Luca	Comune di Fregona	dimissionario
Agostino	Pichierri	Comune di Gorgo al Monticano	decaduto
Diego	De Marchi	Comune di Portobuffolè	decaduto

Direttore è il dottor Antonino Martellone.

Revisori dei Conti, eletti con deliberazione Assembleare n. 9 del 14.04.2008, sono:

Ceconato Nicola

Pietrangelo Mario (surrogato in data 08.05.2009)

Sech Armando
Ballarin Ezio

(eletto con Deliberazione Assembleare n. 7 del 08.05.2009)

In materia di contabilità, il Consorzio soggiace alle norme previste per le aziende speciali di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 118/2011 (contabilità economico/patrimoniale).

La nuova normativa prevede che gli enti redigano, in luogo della Relazione Previsionale e Programmatica, un Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), i cui contenuti sono definiti nell'allegato 4/1 ("Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio") del succitato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Nel disciplinare i contenuti del DUP, tale principio prevede un contenuto semplificato per gli enti di minori dimensioni.

Nella redazione del presente documento, pertanto, si fa riferimento a tale normativa opportunamente adattata alla luce anche delle peculiari funzioni svolte dal Consorzio rispetto ad un ente locale.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

A1) Quadro strategico di riferimento

Attualmente il Consorzio ha in gestione n. 89 impianti fotovoltaici realizzati nel periodo 2008 – 2012 sulle coperture degli edifici in disponibilità di n. 28 Comuni appartenenti al Consorzio (Comune di Cappella Maggiore, Comune di Chiarano, Comune di Cimadolmo, Comune di Codognè, Comune di Conegliano, Comune di Cordignano, Comune di Farra Di Soligo, Comune di Fregona, Comune di Gaiarine, Comune di Gorgo al Monticano, Comune di Meduna di Livenza, Comune di Moriago della Battaglia - impianti a terra -, Comune di Motta di Livenza – che ha estinto il mutuo di n. 2 impianti -, Comune di Ormelle, Comune di Pieve di Soligo, Comune di Ponte di Piave, Comune di Refrontolo, Comune di Revine Lago, Comune di San Fior, Comune di San Pietro di Feletto, Comune di San Polo di Piave, Comune di San Vendemiano, Comune di Santa Lucia di Piave, Comune di Sarmede, Comune di Sernaglia della Battaglia, Comune di Tarzo, Comune di Vidor, Comune di Vittorio Veneto), per un totale di 2.620 kWp installati, come nel dettaglio che segue:

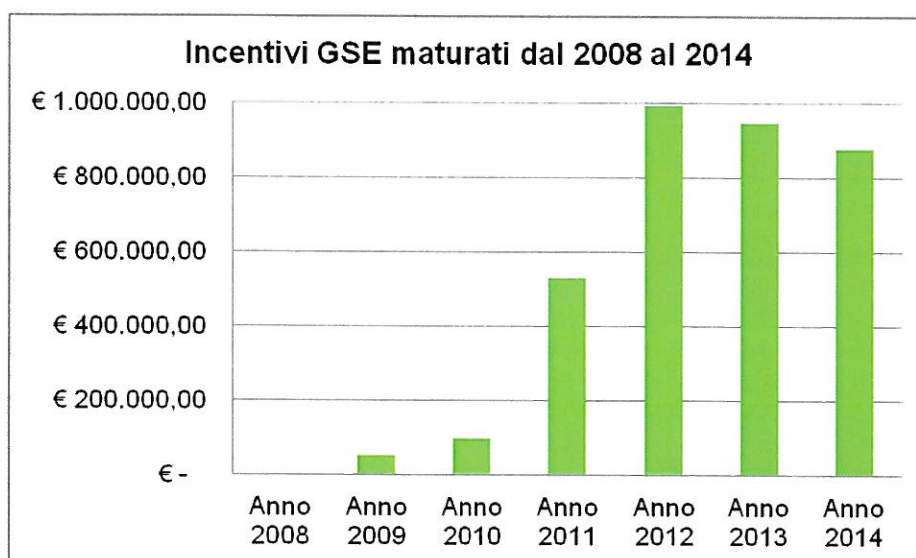
Comune	Ubicazione	KWP
COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE	Magazzino Comunale	19,55

	Scuola Elementare Via Anzano	4,84
	Scuola Elementare Via Paglia	13,2
	Tribune "A"	18,9
	Tribune "B" Via Mure	5,99
COMUNE DI CHIARANO	Scuola Elementare	25,37
	Scuola Materna	43,13
	Scuola Media	19,8
	Scuola Media e Palestra	32,46
COMUNE DI CIMADOLMO	Scuola Elementare	19,78
COMUNE DI CODOGNE'	Campo Sportivo	8,97
	Municipio	28,32
	Palestra Palablu	58,72
	Poliambulatorio	9,66
	Scuola Media	47,7
COMUNE DI CONEGLIANO	Scuola Media "Brustolon"	15,18
	Scuole Grava 19,8 kWp	19,8
COMUNE DI CORDIGNANO	Bocciodromo	47,25
	Palestra	37,8
	Scuola Cordignano	19,8
COMUNE DI FARRA DI SOLIGO	Scuola Media	19,74
COMUNE DI FREGONA	Associazione San Giorgio	10,8
	Centro Sociale 15,87 kWp	16,56
	Magazzino Comunale	13,5
	Palestra / Plesso scolastico (scuola media)	19,98
	Palestra Comunale	16,2
COMUNE DI GAIARINE	Scuola Media	19,8
COMUNE DI GORGIO AL MONTICANO	Centro Sociale Archimede	13,23
	Magazzino Comunale	15,64
	Municipio kW 17,82	18,63
	Palestra Scuola Media	29,4
	Scuola Media	19,8
COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA	Scuola Elementare	19,97
COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	Area verde mapp. 103 e 928 (74,06 kW)	74,06
	Area verde mapp. 898 e 900 (99,82 kW)	99,82
COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA	Ex Scuole Malintrada 19,55 kwp	19,55
	Palazzetto dello Sport 59,85 kwp	59,85
	Scuola Elementare Aleandro 64,4 kwp - mutuo estinto	64,4
	Scuola G. Aleandro 19,44 kW	19,44
	Scuola Media 74,88 kwp - mutuo estinto	74,88
	Spogliatoi impianti sportivi 17,76 kWp	17,76
	Tribune Impianti Sportivi 63,36 kWp	63,36
COMUNE DI ORMELLE	Centro Civico 25,76 kWp	25,76
	Magazzino Comunale 35,19 kWp	35,19
	Palestra Comunale 41,4 kWp	41,4
	Scuola Primaria (Elementare 19,32 kWp)	19,32
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	1° Scuola Contà 19,78 kW	19,78
	2° Scuola Contà 14,72 kW	14,72
	Casa delle Associazioni 46,23 kW	46,23

	Magazzino Comunale	57,5
	Scuola Barbisano	19,49
COMUNE DI PONTE DI PIAVE	Magazzino Comunale	40,66
	Scuola Media	43,9
COMUNE DI REFRONTOLO	Scuole Elementari	19,78
COMUNE DI REVINE LAGO	Palestra	19,8
COMUNE DI SAN FIOR	Copertura Stadio - Campardi 11,27 kWp	11,27
	Municipio e biblioteca	23
	Palestra Scuola (Media)	19,98
	Via Borgo Scuole 9,20 kWp	9,2
	Via degli Alpini 26,91 kWp	26,91
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTTO	Bagnolo Impianti Sportivi 6,9 kWp	6,9
	Palestra Rua 30,36 kWp	30,36
	Scuola Elementare e Media 17,71 kWp	17,71
COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE	Magazzino Comunale 29,44 kWp	29,44
	Palestra Polo Scolastico 19,32 kWp	19,32
	Pro Loco (Impianti Sportivi)	45,08
	Scuola Media	19,8
COMUNE DI SAN VENDEMIANO	CEOD 16,1 kWp	16,1
	Magazzino Comunale	74,8
	Municipio	43,01
	Scuola Elementare	41,4
	Scuola Elementare S. Francesco (errata sc. Media)	19,8
	Scuola Media	36,8
COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	Scuola Elementare Canova 42,48 kWp	42,48
	Scuola Materna Via Vanizza 14,52 kWp	14,25
	Scuola Media	6,4
COMUNE DI SARMEDE	Centro Polifunzionale 9,2 kWp	9,2
	Palestra (Via Pertini 19,55 kWp)	19,55
	Scuola Elementare 27,09 kWp	27,09
	Scuola Elementare Montaner 12,9 kWp	12,9
	Scuola Materna di Rugolo 16,77 kWp	16,77
	Scuola Media 30,74 kWp	30,74
	Sede Alpini kWp 9,2	9,2
COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Magazzino Comunale kWp 43,50	43,5
	Municipio 17,50 kWp	17,5
COMUNE DI TARZO	Palestra	41,8
	Scuola Elementare (Corbanese)	14,5
	Scuola Media	21,85
COMUNE DI VIDOR	Centro Polifunzionale	85,05
	Magazzino Comunale	51,04
COMUNE DI VITTORIO VENETO	Scuola Elementare Forcal	19,8
	Scuola Media "Cosmo"	19,8

Per il finanziamento degli impianti il Consorzio ha contratto mutui per un totale di € 11.586.073 in conto capitale. I mutui, di durata ventennale, hanno scadenza dal 2028 al 2033. Ad oggi il debito residuo in quota capitale è pari ad € 10.706.288,49. I Comuni

rimborsano il Consorzio dell'investimento effettuato girando, periodicamente, i proventi derivanti dall'incentivo riconosciuto dal GSE in base ai kWh prodotti dai singoli impianti.



A1.1 Gestione impianti fotovoltaici

E' prevista la gestione ordinaria e straordinaria degli impianti, in base a quanto definito nei capitolati di appalto, al fine di mantenere l'efficienza degli impianti.

A1.2 Gestione ex discarica Consortile presso Località "Campardo" a Cordignano (TV)

La gestione *post mortem* della discarica è oggetto di n. 2 decreti emessi dalla Provincia di Treviso (n. 512 del 23.09.2009 – 558 del 23.10.2010 relativo alla diminuzione delle garanzie finanziarie) che indicano le prescrizioni da seguire in relazione ai controlli periodici (acqua, percolato, battente del percolato, biogas). Nel 2013 è stata prestata la garanzia fideiussoria per i costi di gestione *post mortem* (su una somma pari ad € 4.568.400,00 – prot. Provincia di Treviso n. 66634/2010).

Le spese annue, finanziate con le somme accantonate per la gestione *post mortem* della discarica, sono di seguito elencate:

asporto percolato discarica	€ 161.175,00
manutenzione ordinaria discarica e torcia biogas	€ 8.000,00
energia elettrica pompe percolato	€ 3.000,00
analisi concentrazione metano al contorno della discarica	€ 1.400,00
analisi acque pozzi spia/ percolato	€ 11.000,00
Fidejussione costi post mortem	€ 46.560,00

A1.3 Partecipazione in società:

SAVNO Srl

Il Consorzio detiene il 60% delle quote della società SAVNO Srl, gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nei 44 Comuni dell'Ambito Sinistra Piave, per un valore nominale iscritto a bilancio pari a € 7.127,00. Sempre nel 2014 il Consorzio ha conseguito una plusvalenza attiva di € 2.183.482,47 per la cessione del 40% delle quote SAVNO Srl, con la gara a doppio oggetto citata in premessa .

BIOMAN Spa:

Nel mese di dicembre 2013 il Consorzio ha acquisito la partecipazione in BIOMAN Spa, società proprietaria e gestore dell'impianto di compostaggio sito a Maniago (PN). L'acquisizione della partecipazione del 1,01% (iscritta in bilancio per il valore di € 503.000,00) ha permesso di ottenere prezzi a bocca di impianto per il trattamento della frazione umida e verde del rifiuto urbano inferiori a quelli praticati sul mercato, con un risparmio nel costo di gestione dei rifiuti quantificabile in € 200.000 annui per l'intero bacino.

A.2) Investimenti e opere pubbliche

Nel corso del 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 76 del 10.09.2015 il progetto definitivo denominato "Interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e la riduzione del battente di percolato" dell'importo

complessivo di € 6.497.300,00. Il quadro economico dell'intervento è suddiviso in due parti e prevede quindi due fasi:

- una prima fase prevede i veri e propri lavori costituiti sostanzialmente dal rifacimento della copertura della discarica per un importo di € 1.965.000,00, comprensivi di IVA, spese tecniche, e somme a disposizione dell'Amministrazione;
- una seconda fase prevede una campagna di emungimento del percolato della durata di otto anni per un importo di € 4.532.300,00.

In data 11 settembre 2015, con prot. 1234 il progetto è stato trasmesso alla Provincia di Treviso per i pareri di competenza.

A.3) Programmi e progetti di investimento in corso e non conclusi

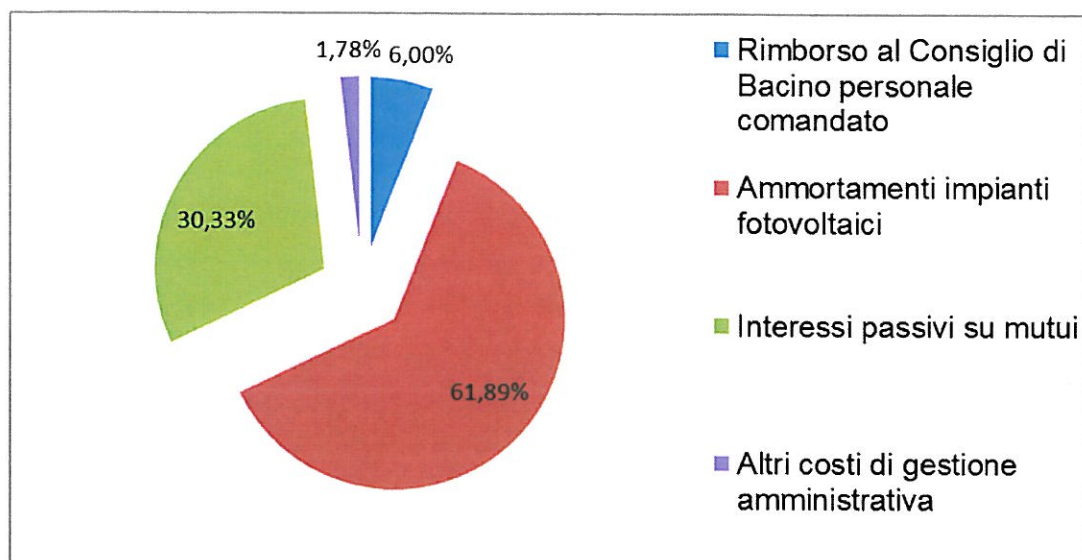
Si rimanda al punto A.1.1 che riguarda gli impianti fotovoltaici

A.4) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si fa fronte al sostentamento economico finanziario dell'Ente mediante i dividendi delle partecipate ed eventualmente con le quote di partecipazione richieste ai Comuni associati.

A.5) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

La spesa corrente è prevista pressoché costante per il triennio 2016-2018, pari a € 906.605,00 per il 2015, a € 905.405,00 per l'anno 2016 e a 904.280,00 per l'anno 2017, con previsione di mantenimento delle medesime voci di bilancio per il 2018. La spesa corrente è sostanzialmente composta dai costi relativi agli ammortamenti degli impianti fotovoltaici, dagli interessi passivi sui mutui contratti e dal rimborso al Consiglio di Bacino Sinistra Piave del personale in comando presso il Consorzio e delle spese di ordinaria amministrazione come riportato nel grafico sottostante:



A.6) Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Si rimanda all'analisi effettuata nella sezione operativa.

A.7) La gestione del patrimonio

Patrimonio immobiliare:

Il Consorzio è proprietario dei terreni nel Comune di Cordignano ove è ubicata la discarica del Campardo per un superficie di 53.783 m² e meglio identificati catastalmente come da tabella seguente:

Comune	Foglio	Mappale	Superficie
Cordignano	18	106	Ha 01.00.18
Cordignano	18	254	Ha 00.83.80
Cordignano	18	104	Ha 00.03.24
Cordignano	18	105	Ha 00.38.25
Cordignano	18	255	Ha 02.10.62
Cordignano	18	534	Ha 00.20.70
Cordignano	18	536	Ha 00.04.53
Cordignano	18	537	Ha 00.51.74
Cordignano	18	530	Ha 00.12.57
Cordignano	18	297	Ha 00.12.20

Nel febbraio 1995, con convenzione con il Comune di Cordignano, il Consorzio ha assunto la gestione della parte della discarica di proprietà del Comune stesso.

Patrimonio mobiliare:

Obbligazioni Banca della Marca 2008/2016, in scadenza 01.03.2016, acquistati in data 04.03.2008 per un importo nominale di € 1.002.000,00. Si tratta dei fondi accantonati per la gestione post mortem della discarica del Campardo durante il periodo di gestione operativa (1988 – febbraio 1997).

Per le seguenti voci:

quota di controllo 60%	di	SAVNO Srl
quota di partecipazione 1,01%	di	BIOMAN Spa

si rimanda a quanto descritto al punto A.1.3

Beni mobili di cui all'inventario allegato, iscritti in bilancio al valore residuo pari ad € 1.387,00.

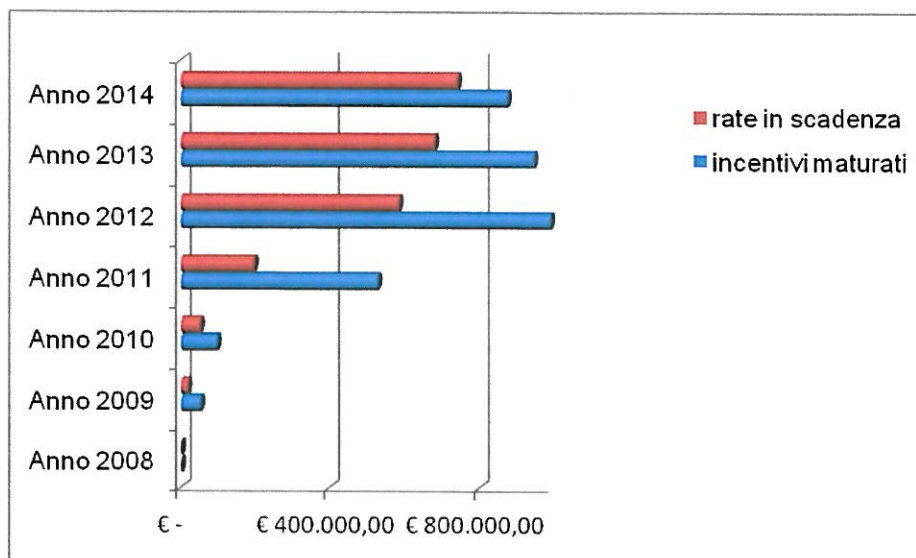
A.8) Reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.

Per il finanziamento dell'intervento di rifacimento della copertura della discarica del Campardo, il cui costo è finanziariamente impegnativo per l'Ente, si procederà alla richiesta di contributi in conto capitale alla Regione Veneto, per quanto non coperto dagli accantonamenti effettuati per la gestione post esercizio.

A.9) Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità.

Le rate relative ai mutui passivi contratti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici (la cui realizzazione è iniziata nel 2008 e si è conclusa nel 2012) sono finanziate, come sopra descritto, dagli incentivi GSE girati dai Comuni al Consorzio. Il grafico sottostante rappresenta l'andamento incentivi maturati / rate in scadenza dal 2008 al 2014. Come si vede il rapporto, costantemente > 1 , dimostra la sostenibilità del debito a lungo termine.

A tal proposito si evidenzia che la decisione unilaterale del GSE di provvedere al pagamento degli incentivi, a partire dal 2015, sulla base del rendimento degli impianti nel 2014 (anno estremamente piovoso) e di conguagliare l'incentivo relativo alla produzione 2015 nel mese di giugno 2016 porterà ad una diminuzione di tale rapporto, che comunque, dai dati storici di produzione in possesso, non dovrebbe pregiudicare la sostenibilità del debito contratto.



A.10) Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Nel corso del triennio 2016/2018 si prevede il costante mantenimento dell'equilibrio di parte corrente, generali e della situazione di cassa, non essendo previste situazioni che possano alterare le relative risultanze previsionali.

A.11) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa e la programmazione del personale

Ai compiti del consorzio, si ritiene di far fronte mediante l'istituto del comando a tempo parziale (30%) del personale del Consiglio di Bacino, al quale il personale del consorzio, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.R. 52/2012, è stato trasferito ope legis per costituirne l'ufficio previsto dall'art. 16 della Convenzione.

Su questo trasferimento, previo incontro avvenuto in data 15 giugno 2015, ai sensi di legge, è stato sottoscritto formale verbale di accordo in data 17 giugno 2015 con il rappresentante della O.S. di categoria FIT-CISL. La decorrenza formale del trasferimento è avvenuta con il 1.09.2015; fino al 31.08.2015 il Consiglio di Bacino rimborsa il Consorzio Igiene del Territorio per le prestazioni del personale comandato.

In linea di massima, l'impegno complessivo del personale dipendente del Consiglio di Bacino nell'espletare le funzioni del Consorzio prevede una conseguente spesa pari a circa un 30% della spesa complessiva per il personale; pertanto, in sede di bilancio di

previsione 2016-2018, è previsto il rimborso del Consorzio al Consiglio di Bacino del 30% della spesa annua complessiva per il personale comandato, pari ad € 60.6000,00.

A.12) La programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Non risultano beni immobili alienabili e/o valorizzabili.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Introduzione

La struttura di bilancio del Consorzio risulta essere suddivisa in:

Parte costi:

- **gestione impianti fotovoltaici:**
 - ammortamento annuo impianti € 556.620,00
 - interessi passivi su mutui e oneri bancari: € 273.700,00
- **gestione post mortem della ex discarica consortile "Campardo" sita a Cordignano, finanziati dalle somme accantonate per la gestione post mortem della discarica:** si rimanda a quanto specificato al punto A.1.2 e al punto A.2;
- - rimborso al Consiglio di Bacino Sinistra Piave personale comandato al 30%:
 - € 60.600,00
- costi settore amministrativo € 9.185,00

Parte ricavi:

- Incentivi fotovoltaico (previsti in leggero calo nel corso degli anni, a causa dell'obsolescenza tecnica degli impianti) , per il 2017 si prevede un incasso di € 920.000,00;
- Dividendi da partecipazioni (SAVNO Srl e BIOMAN Spa);

B.1) Le previsioni finanziarie nel triennio

Per quanto concerne le previsioni per il triennio 2016/2018, le voci di bilancio - per quanto concerne le poste ordinarie - non si discosteranno sostanzialmente negli importi e nella struttura da quanto indicato nella sezione operativa.

B.2) Obiettivi del triennio 2016/2018.

Il Consorzio provvederà, anche tramite gli uffici tecnici dei Comuni, al monitoraggio degli impianti fotovoltaici realizzati negli anni scorsi: mantenerli in perfetta efficienza significa infatti poter garantire la produzione di energia elettrica e la costante corresponsione degli incentivi da parte del GSE – che sono riversati, una volta incassati, periodicamente dal Comune al Consorzio - e quindi il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario volto a garantire i puntuali pagamenti delle rate in scadenza dei mutui; per i Comuni vi è l'immediato beneficio di consumare l'energia autoprodotta prelevando minore energia dalla rete di distribuzione e risparmiando sulla bolletta energetica, oltre ai proventi derivanti dallo "scambio sul posto".

Sempre secondo le finalità previste nello Statuto e specificatamente nel campo della "realizzazione di progetti pubblici di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili", il Consorzio sta valutando la possibilità di installare sul territorio del bacino, di concerto con i Comuni, alcuni cogeneratori a biomassa, costituita principalmente dal cippato dei sarmenti delle viti.

Uno sforzo finanziario ed operativo non da poco che attende il Consorzio nei prossimi anni, oltre alla gestione ordinaria post mortem secondo i decreti della Provincia è quello di realizzare i lavori del succitato progetto dal titolo "Interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e la riduzione del battente di percolato", i cui elaborati, a livello di progetto definitivo, sono attualmente presso la Provincia di Treviso per il competente parere.

Appare naturalmente strategico ed importante il controllo della partecipata (al 60%) SAVNO s.r.l., gestore del servizio integrato dei rifiuti nel Consiglio di Bacino Sinistra Piave; non da meno appare importante l'esercizio dei poteri di controllo indiretto in Ritec, srl, impegnata nella valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti. Lo stesso dicasi per la partecipazione, seppur modesta, in Bioman s.r.l.

Il Consorzio potrà essere chiamato a valutare eventuali altre acquisizioni o partecipazioni societarie nell'ambito delle competenze dello Statuto, anche alla luce delle modifiche legislative annunciate per fine 2015 sulle partecipazioni societarie degli Enti Locali.

Quanto alla *governance* del Consorzio, partendo dal dato che il Consorzio è costituito dai 44 Comuni che costituiscono anche il Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", è prevista la modifica dello statuto del Consorzio "volontario" per prevedere e attribuire a Presidente e al Comitato del Consiglio di Bacino anche le funzioni rispettivamente di Presidente e di

Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Lo stesso dicasi per la figura del Direttore, attribuendo al Direttore del Consiglio di Bacino le funzioni del Direttore del Consorzio "volontario".

In tema di personale, alla luce delle competenze e lavori cui è chiamato ad osservare, allo stato attuale, il Consorzio ritiene di non dotarsi di personale proprio, ma di utilizzare, con l'istituto del comando, il personale del Consiglio di Bacino per gli adempimenti relativi agli impianti fotovoltaici e la gestione post mortem dell'ex discarica consortile "Campardo", rimborsando allo stesso per quota parte i costi dello stesso.

Conegliano, 02/11/2015

Il Presidente
F.to Gianpaolo Vallardi

PROSPETTO RELATIVO ALLA PREVISIONE DEL FABBISOGNO DI CASSA 2016

ENTRATE

CAPITOLO	OGGETTO	CREDITI	COMPETENZA	TOTALE
100	Contributi Enti consorziati	-	-	0,00
200	Interessi su giacenza di cassa	-	3.200,00	3.200,00
500	Proventi diversi	25.000,00	4.720,00	29.720,00
510	Dividendi da partecipazioni		67.985,00	67.985,00
520	Rimborso da Consiglio di Bacino personale a comando	-	-	0,00
700	Crediti verso ATI per saldo vendita quote	-	-	0,00
800	Finanziamento impianti fotovoltaici	-	-	0,00
900	Incentivi impianti fotovoltaici	378.078,87	930.000,00	1.308.078,87
	<i>Sub Totale</i>	403.078,87	1.005.905,00	1.408.983,87
	Pronti contro termine	1.002.353,35	-	1.002.353,35
	Fondo cassa	2.400.000,00	-	-
	Fondo c/c e c/di credito postale	3.900,00	-	3.900,00
	Crediti v/s Erario	2.500,00	-	2.500,00
	TOTALE ENTRATE	3.811.832,22	1.005.905,00	2.417.737,22

PROSPETTO RELATIVO ALLA PREVISIONE DEL FABBISOGNO DI CASSA 2016

USCITE

CAPITOLO	OGGETTO	DEBITI	COMPETENZA	TOTALE
100	Acquisto di beni e servizi	125.000,00	11.355,70	136.355,70
200	Spese per organi istituzionali	55.528,22	5.000,00	60.528,22
210	Gestione rifiuti agricoli			-
300	Spese per il personale	-	-	-
510	Spese campagna informativa R.D.	-	732,00	732,00
650	Spese in amm.ne diretta disc. Campardo	36.000,00	274.664,70	310.664,70
800	Versamento all'Erario ed Istituti Previdenziali	-	15.000,00	15.000,00
850	Realizzazione impianti fotovoltaici	-		-
900	Quote ammortamento mutui impianti fotovoltaici	-	749.885,00	749.885,00
	TOTALE USCITE	216.528,22	1.056.637,40	1.273.165,62

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente

F.to Gianpaolo Vallardi



Il Direttore

F.to Dott. Antonino Martellone

N.ro 8 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Direttore del Consorzio che copia del presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile www.bacinotv1.it il giorno 25 GEN 2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e sml. Copia cartacea della stessa viene affissa all'albo consortile presso la sede dell'ente.

Lì, 25 GEN 2016



Il Direttore

F.to Ing. Piergiorgio Tonon

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Consorzio e che nei suoi confronti non sono intervenuti reclami od osservazioni nel periodo di pubblicazione, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Lì,

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 25 GEN 2016



Il Direttore

Ing. Piergiorgio Tonon